



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Ferdinando GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
20	30/03/2026	207	03	00

Oggetto:

L.R. 06.06.2025 N. 7 ART. 30 CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA APPROVAZIONE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 11 DEL 20.03.2026 AD OGGETTO APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026 ED ALLEGATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il visto di cui all'art. 30 della L.R. 7/2025 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei Consorzi" viene rilasciato nel rispetto delle competenze ordinamentali assegnate alla scrivente Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con DGR n.480 del 31.07.2024 vista la L.R. Campania n. 6 del 15.05.2024 avente ad oggetto "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale". Il visto non malleva l'Ente consortile dalle responsabilità commesse alle funzioni assegnate per legge, né sostituisce altri pareri o atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti o soggetti eventualmente tenuti ad esprimersi;
- b. il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, con nota prot. 443 del 20.03.2025, acquisita al protocollo regionale al n. 293790 in data 23.03.2025, ha trasmesso la delibera del Consiglio dei Delegati n. 11 del 20.03.2026 ad oggetto "Approvazione Programma triennale Lavori 2026-2028 ed Elenco annuale lavori per il 2026 – Programma Triennale Acquisti di Forniture e Servizi 2026-2028 – Approvazione Piano di Gestione esercizio 2026 e relativa relazione - Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 (Budget Economico, Patrimoniale e Finanziario) e relative relazioni";

VISTA

- a. **la Relazione Previsionale e Programmatica del Presidente**
con la quale si conferma per il 2026 la sostanziale impostazione programmatica elaborata nel precedente efficace esercizio sociale, prevedendo importanti azioni ed attività istituzionali dell'Ente, di completamento di attività manutentiva straordinaria su dighe, realizzazione di laghetto collinare a scopo irriguo, opere di messa in sicurezza idrogeologica, regimazione delle acque e consolidamenti spondali, collaborazioni istituzionali tese alla riduzione del rischio frane e attività di stabilizzazioni di versanti acclivi, meglio dettagliati e descritti nel lavoro in argomento. La realizzazione di una centrale fotovoltaica consentirà di ridurre gli oneri connessi al consumo di energia elettrica e l'ammodernamento delle infrastrutture di conseguire il risparmio di importanti risorse idriche. Il Consorzio darà corso ad una collaborazione istituzionale con un altro Ente locale nell'attività di stabilizzazione di versanti. Il dato rilevante di bilancio è costituito dalla introitazione delle complessive spese generali sui lavori. Il Presidente, attesa la realizzazione di vasche di accumulo, confida sull'affrancamento dalle ripercussioni correlate agli effetti dei cambiamenti climatici. Concorre all'attivo del bilancio la fornitura di acqua alla società realizzatrice della nuova linea ferroviaria. Nel corso del 2026 l'Ente darà corso al censimento delle altre opere classificabili di bonifica non ancora in gestione del Consorzio. Gli obiettivi strategici del Consorzio sono quindi riassumibili nel contenimento della spesa improduttiva e nella contestuale qualificazione della spesa d'investimento, sebbene le difficoltà finanziarie derivino dallo sfasamento tra i tempi di incasso rispetto ai pagamenti effettuali nel rispetto delle vigenti norme di materia;
- b. **la Relazione dell'Area Amministrativa**
articolata con metodo sinottico negli allegati budget di bilancio di rappresentazione della situazione gestionale, patrimoniale e finanziaria dell'Ente relativamente all'esercizio 2026 e delle cause ingeneranti le variazioni rispetto al precedente esercizio come appostate tutte negli allegati di bilancio preventivo nell'ottica di una politica prudentiale e di contenimento dei costi con contestuale azione di risanamento e di riorganizzazione consortile, garantendo i servizi sul territorio;
- c. **il Piano di Gestione**
delineante il quadro complessivo degli interventi per l'anno 2026 e la distribuzione del carico contributivo in corrispondenza del beneficio reale ed effettivo che l'utenza trae dall'esercizio delle attività consortili, in un contesto di significativa riduzione dei contributi pubblici per la manutenzione ed esercizio degli impianti di bonifica e di aumentate esigenze manutentive della rete scolante per "anzianità di servizio", col precipuo obiettivo di tutela del suolo con particolare attenzione alla regolazione dei deflussi idrici attraverso la rete scolante sia quella naturale che artificiale, in un contesto geografico sismico che predispone il territorio al dissesto idrogeologico, in un contesto il cui in cui si è registrata una progressiva riduzione del numero delle opere eseguite. L'attività si

concentra nella regolazione dei deflussi attraverso la realizzazione e manutenzione di briglie nella parte montana, col trattenimento delle acque per mezzo di invasi collinari e distribuzione della risorsa per uso irriguo per la parte valliva. Contestualmente è prevista la gestione della rete di scolo con protezione ed allontanamento delle acque provenienti da territori posti a quote più elevate. Il Consorzio provvederà col proprio personale alle attività di controllo e vigilanza del demanio idrico. Gli interventi consortili si sostanziano quindi nella realizzazione e/o manutenzione di briglie di varia natura, gabbionate, mantellate, scogliere di difesa, canali di bonifica, attraversamenti stradali, sfalci e tagli di erbe, riparazioni e pulizia condotte. L'esecuzione delle attività di espurgo, diserbo dei colatori e collettori, controllo e monitoraggio delle condizioni di esercizio di ogni singolo canale è prevista per tutti i bacini del comprensorio. Il Consorzio, nelle more delle risorse a disposizione, si adopererà per la salvaguardia del territorio mantenendo le strutture idrauliche nel maggior grado di efficienza possibile. Le attività sono articolate per zone omogenee e per aree del comprensorio e distinte in attività di manutenzione ed attività di esercizio il complessivo ammontare determina l'entità del bilancio preventivo per l'esercizio 2026

PRESO ATTO che

a. il Collegio dei Revisori dei Conti,

ha espresso un positivo giudizio professionale sul bilancio, della sua conformità e coerenza alle disposizioni di legge e di statuto, nell'esercizio di funzioni assegnate nel sistema di gestione dell'ambiente, della difesa del suolo, della bonifica e dei servizi concessi. Ha verificato le entrate e le uscite come proposte nel Bilancio di previsione per il 2026 confrontandole con i risultati del 2025 e con le variazioni intervenute nel corso dell'anno. Ha verificato ed individuato gli obiettivi, l'entità, i criteri di acquisizione e la congruità delle risorse e dei mezzi disponibili. - Invita l'Ente, identicamente a quanto già fatto per i precedenti anni, al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio con l'utilizzo di risorse interne ripetibili, quali i contributi, gli interessi attivi ed i proventi derivanti dalla cessione dell'energia elettrica evitando l'utilizzo di entrate straordinari per spese di gestione. Invita alla corretta previsione degli oneri gestionali ed alla loro liquidazione, invitando ad una sostanziale invarianza del carico contributivo, alla sostenibilità dei costi al miglioramento dei servizi e degli interventi, conseguiti anche con l'adozione di un regolamento per la distribuzione delle acque irrigue. Il tutto non disgiunto da una migliore organizzazione del servizio di vigilanza. Ulteriori suggerimenti ineriscono la riduzione della debitoria, del monitoraggio degli scostamenti di bilancio, della possibilità di valutare forme di gestione consorziata con altri Enti. Invita, inoltre l'Ente all'adozione di un regolamento per la distribuzione delle acque irrigue, alla rivisitazione dei canoni, ad avviare e completare in tempi congrui l'attività di predisposizione dei bilanci, in particolare del preventivo, ad aggiornare il sito dell'Ente, alla attuazione della rotazione degli incarichi, all'adozione di un programma di dematerializzazione ed efficientamento dei processi amministrativi e tecnici

CONSIDERATO

- a. che il Piano di Gestione delinea il quadro complessivo di tutela del suolo di regolazione dei deflussi idrici attraverso la rete scolante naturale ed artificiale in un complesso reticolo idrografico che predispone il territorio al dissesto idrogeologico, ragione per la quale gli indirizzi operativi del Piano sono concentrati prevalentemente sulla regolazione di regolazione e rallentamento dei deflussi mediante la realizzazione di specifiche nuove opere e manutenzione di quelle esistenti. Un ulteriore attività inerisce il trattenimento della risorsa idrica mediante invasi collinari per la raccolta e distribuzione ai fini irrigui. Il Piano non contempera interventi di maggiore consistenza impossibili da finanziare con le proprie risorse disponibili ed affidati ai necessari richiesti finanziamenti pubblici. La programmazione programmata è quindi articolata in interventi di difesa idraulica-idrogeologica ed interventi sulle opere irrigue, con un biennale quadro di approccio complessivo;
- b. che il Consorzio compatibilmente con le risorse disponibili e/o ad assegnarsi oltre a garantire il corretto funzionamento della rete idraulica consortile, può garantire, nei limiti delle risorse

- assegnate e/o richieste, anche la manutenzione dei corpi idrici e le opere idrauliche in genere, non escludendo nessun canale e corso d'acqua costituente parte integrante delle rete di bonifica, che nella qualità di autorità idraulica deve esercitare sul comprensorio di competenza l'attività di polizia in ambito di difesa suolo, proponendo gli interventi ritenuti necessari per la tutela del territorio;
- c. che non si rilevano motivi ostativi alla approvazione del Bilancio Preventivo 2026;

RILEVATO

che l'Ente ha provveduto ai sensi dell'art.30 c. 2 L.R.7/2025 al deposito della delibera, in una agli allegati, presso la sede del consorzio per 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e di dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso da pubblicarsi sul BURC.

VISTO

- a. quanto disposto dall'art. 30 della LR. 7/2025 in ordine al vincolante parere espresso dalla competente Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, che con la nota prot. 165162 del 27.02.2026, per quanto attiene ai propri profili di competenza in materia di difesa suolo, precisa come non emergano osservazioni da formulare, in considerazione della non completa attuazione delle disposizioni previste dalla L.R. 7/2025. I rilievi espressi con la nota prot. 114403 del 11.02.2026 in ordine ai Piani di Gestione, sono volti esclusivamente a favorire un progressivo adeguamento degli strumenti programmatici e di rendicontazione al nuovo assetto normativo delineato dalla citata legge regionale. Le osservazioni formulate sono da intendersi unicamente quali prime indicazioni operative, finalizzate a orientare i Consorzi verso una redazione maggiormente conforme al dettato normativo
- b. che il nulla osta, richiesto e rilasciato ai sensi dell'art. 30 della legge regionale n. 7/2025, impone il controllo di legittimità sulle deliberazioni concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo, consentendo a tali fini all'Ente l'emissione dei ruoli di contribuzione (fonte primaria di finanziamento), necessari per l'assolvimento delle competenze in materia di bonifica idraulica ed irrigazione;

RITENUTO

- a. di poter condividere le raccomandazioni e le osservazioni del Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente normativa regionale,
- b. di poter ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n. 11 del 20.03.2026 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 ed Allegati";

VISTI:

- a. l'art. 30 della L.R. n. 7 del 06.06.2025;
- b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- c. la DGR n. 299 del 04.06.2025 e la DGR n. 589 del 06.08.2025 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Semplici;
- d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento prot. n. 318250 del 30.03.2026

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1) di ammettere al visto di legittimità la delibera del Consiglio dei Delegati n. 11 del 20.03.2026 ad oggetto “Approvazione Programma triennale Lavori 2026-2028 ed Elenco annuale lavori per il 2026 – Programma Triennale Acquisti di Forniture e Servizi 2026-2028 – Approvazione Piano di Gestione esercizio 2026 e relativa relazione - Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 (Budget Economico, Patrimoniale e Finanziario) e relative relazioni”;

2) di pubblicare il presente provvedimento, per quanto prescritto dalla L.R. n. 23/2017 (Regione Casa di Vetro), nell'apposita sezione del sito internet istituzionale;

3) di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

4) copia del presente decreto viene trasmessa:

4.1 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;

4.2 al Consorzio di Bonifica dell'Ufita per gli adempimenti di competenza.

4.3 all'Assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (40.1.2.0.90)

Ferdinando GANDOLFI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa